



Strumento n°10: Linee guida per la progettazione delle sperimentazioni

Per il corsista

La fase Progettazione, strettamente legata e conseguente alla fase della scelta e delle motivazioni che l'hanno dettata, è parte integrante di tutto il percorso di formazione e come tale è caratterizzato da continui momenti di riflessione sul proprio operato, secondo quanto previsto dalla metodologia della ricerca-azione.

Considerati i tuoi intenti di lavoro e il contesto nel quale operi, ti chiediamo di procedere nella progettazione tenendo conto delle fasi, di seguito indicate, che caratterizzano infatti la progettazione nell'ambito della ricerca-azione¹.

Nome: Angelica

Cognome : Bruno

Scuola presìdio: **Liceo Scientifico Fermi (CS)**

Tutor: PROF.SSA SALERNO FABIOLA

Area tematica e percorso di riferimento:

EDUCAZIONE LINGUISTICA E LETTERARIA IN UN'OTTICA PLURILINGUE

Titolo:

DIFFERENT WORDS - DIFFERENT PEOPLE

Lettura creativa ed educazione all'ascolto attraverso l'ANAFORA.

Destinatari: **alunni classe I**

Discipline coinvolte: **Italiano-Inglese**

TESTO UTILIZZATO: *La fabbrica di cioccolato* di R. Dahl.

1- INDIVIDUAZIONE DI UN'IDEA INIZIALE E DI UN OBIETTIVO PRECISO E CIRCOSCRITTO (avviare discussioni, consultazioni di materiali, documenti e buone pratiche realizzate in situazioni simili a quella nella quale si intende realizzare la R/A. In questo caso si parte da uno dei progetti/percorsi dell'offerta formativa o meglio di una parte di esso limitata ma significativa.)

¹ Per un approfondimento conciso ma significativo sulla Ricerca Azione si veda il contributo di Graziella Pozzo, *La ricerca azione per gestire la complessità nei contesti educativi*, Bologna 23 Ottobre 2007 (USR Emilia Romagna): <http://www.irreer.it/notizie/dellucca/pozzo.pdf>



L'idea iniziale è quella di interessare i ragazzi alla lettura di un testo che dietro l'apparente semplicità della trama e degli eventi fantasiosi nasconde dei significati più profondi. L'interesse dei ragazzi deve ricadere sulla lettura e sull'attenzione da dedicare a tale processo formativo attraverso il "gioco linguistico" dell'anafora, delle ripetizione e delle costruzioni grammaticali studiate per la memorizzazione delle filastrocche presenti nel libro.

2- RICOGNIZIONE

(si procede ad una ricognizione per trovare altre informazioni. Questo tipo di esplorazione dovrebbe portare a circoscrivere meglio o modificare l'obiettivo e la messa a punto generale di un piano per raggiungerlo)

Per trovare informazioni ulteriori e dettagliate sul tema ho utilizzato la bibliografia di settore che, in gran parte, è già presente sul sito Indire.

3- REALIZZAZIONE

(a- si suddivide il piano generale in diverse fasi d'azione *;

b- si attua

la prima fase d'azione;

c- si monitora la realizzazione dell'azione e dei suoi effetti.)

Il percorso prevede 8 ore in classe.

Le attività proposte utilizzeranno i seguenti criteri:

I fase: lettura del libro e ricerca di parole chiave da cui partire per determinare giochi linguistici;

II fase: riconoscere e produrre anafore che riguardano una singola parola o intere frasi;

III fase: creare filastrocche e acrostici con le parole chiave individuate in Italiano e in Inglese.

4. RIPROGETTAZIONE

(se tutto procede come programmato, si passa all'attuazione della seconda fase d'azione; se le aspettative non sono soddisfacenti si procede a:

- revisionare l'idea generale di partenza
- cambiare le fasi d'azione
- attuare il nuovo piano)

L'idea generale di partenza non è stata cambiata e le fasi d'azione sono flessibili in quanto tale lavoro rientra nel percorso curricolare formativo della classe I. Il piano prevede, come progettato, i seguenti step:

*

	DURATA	CHI FA COSA?		STRUMENTI	VERIFICHE
		DOCENTE	STUDENTE		
STEP 1	2 ore	Lettura espressiva dei brani salienti del testo con	Presta attenzione ed appunta sul quaderno le	Libro di testo in italiano e in inglese	Orali e scritte con la raccolta delle parole chiave



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

		alcuni passi letti in lingua originale	parole chiave che hanno suscitato in lui maggiore interesse		estrapolate dagli alunni
STEP 2	2 ore	Lettura del capitolo 4 e conoscenza con gli Umpa Lumpa, quei strani esseri capaci di improvvisare canzoncine persuasive.	Ascolta e cerca di imitare gli inventori di canzoncine servendosi di parole estrapolate dal libro utilizzando le anfore, le ripetizioni.	Libro, computer e registratore	Orali.
STEP 3	2 ore	Elaborazione di ritornelli e acrostici utilizzando le parole chiave del libro cercando di tradurre in inglese la parola facendone l'acrostico.	Scriva, elabora ed inventa acrostici divertenti e significativi utilizzando metodi di scrittura grafica creativa con colori ed immagini.	Quaderni, fogli bianchi, colori e cartellone	Scritte e orali
STEP 4	2 ore	La fase conclusiva prevede la considerazione dell'intero percorso e la dimostrazione di quanto sia importante leggere bene e con attenzione per cogliere i significati dei testi e per rielaborarli a proprio piacimento	Ascolta e considera il lavoro svolto molto creativo e fantasioso in quanto le parole suggerite dalla lettura del libro hanno offerto la possibilità di poter dare libero sfogo alla fantasia elaborando piccole filastrocche e ritornelli.	Cartellone bristol per assemblare i lavori svolti dai singoli allievi	Orale.

Bruno Angelica



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)